



**COMUNE DI SANT'URBANO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

***REGOLAMENTO DEL  
GRUPPO COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE DI  
SANT'URBANO***

*Approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n.35 del 14.11.2019*

## Sommario

<b>TITOLO I - IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE</b> .....	3
Art. 1 - Finalità del servizio comunale volontari di protezione civile. ....	3
Art. 2 - Requisiti di ammissione al gruppo.....	3
Art. 3 - Membri effettivi.....	3
Art. 4 – Ammissione al gruppo.....	4
<b>TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE</b> .....	4
Art. 5 – Il Coordinatore .....	4
Art. 6 – Il Comitato Direttivo .....	5
Art. 7 – L’Assemblea del gruppo .....	5
<b>TITOLO III - ATTIVITA’ DEL GRUPPO</b> .....	5
Art. 8 – Attività del Gruppo .....	5
Art. 9 – Gestione del Gruppo.....	5
<b>TITOLO IV - ELEZIONI E MODALITA’ DI VOTO</b> .....	6
Art. 10 – Modalità di presentazione candidature e procedure di voto. ....	6
Art. 11 - votanti.....	6
<b>TITOLO V - ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE</b> .....	6
Art. 12 - Esercitazioni addestrative.....	6
Art. 13 - Equipaggiamento dei volontari. ....	6
Art. 14 - Materiali e mezzi in dotazione.....	7
<b>TITOLO VI - DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA’ D’IMPIEGO</b> .....	7
Art. 15 - Diritti dei volontari.....	7
Art. 16 - Doveri dei volontari.....	7
Art. 17 Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del Piano comunale di protezione civile.....	8
Art. 18 – Sospensione, espulsione e cancellazione.....	8
Art. 19 - Modalità di impiego dei volontari.....	9
Art. 20 - Interventi in ambito extra-comunale.....	9
<b>TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	9
Art. 21 – Pubblicità del Regolamento .....	9
Art. 22 – Rinvio ed entrata in vigore .....	9

## ***TITOLO I - IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE***

### **Art. 1 - Finalità del servizio comunale volontari di protezione civile.**

È costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (GCVPC) del Comune di Sant'Urbano denominato "Gruppo Comunale di Protezione civile di Sant'Urbano".

Il Gruppo comunale di protezione civile è un'organizzazione apartitica, apolitica e aconfessionale cui possono aderire i cittadini allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del sistema Protezione Civile Nazionale operante a livello locale con possibilità di intervento anche a livello intercomunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale nel rispetto delle procedure d'attivazione, dei dispositivi legislativi dello Stato Italiano in attività di previsione, prevenzione, soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e dal D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

Il gruppo comunale volontari svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco (o Assessore Delegato) e degli altri organi di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Il Gruppo fa riferimento al Servizio Comunale di Protezione Civile, quale struttura della pubblica Amministrazione locale preposta al suo indirizzo e vigilanza.

Il presente Regolamento è posto a garanzia di autonomia gestionale, comunque, volta secondo le direttive impartite dal Sindaco – Autorità locale di Protezione Civile, direttamente o per il tramite dell'Assessore delegato alla Protezione Civile allo scopo incaricato.

### **Art. 2 - Requisiti di ammissione al gruppo**

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione del Sindaco.

L'ammissione al gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere idoneo fisicamente allo svolgimento dell'attività;
- essere esenti da condanne penali ovvero di procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile.

Sono ammessi alla partecipazione consiglieri comunali e amministratori del Comune.

### **Art. 3 - Membri effettivi**

I Volontari ammessi al gruppo acquisiscono la qualifica di operativi dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi. Il Volontario una volta ammesso al gruppo, dovrà obbligatoriamente partecipare ai corsi programmati per la corretta formazione.

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla sottoscrizione di apposito atto di impegno ad accettazione dei doveri, obblighi e responsabilità previsti per il volontariato della Legge e dal presente regolamento.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al gruppo comunale di protezione civile.

I Volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività di Protezione Civile o manifestazioni addestrative. I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili.

#### **Art. 4 – Ammissione al gruppo**

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento e da un certificato di idoneità fisica rilasciato dal proprio medico competente.

I volontari regolarmente iscritti potranno prendere parte alle attività operative del gruppo solo dopo aver partecipato ai corsi di formazione.

L'addestramento sarà diretto e coordinato dal Servizio comunale di Protezione Civile, avvalendosi anche di collaborazioni di referenti istituzionali. L'inserimento dei volontari nei gruppi operativi avverrà solo dopo che gli stessi abbiano superato una verifica finale dell'apprendimento.

Ogni volontario potrà comunque rinunciare all'iscrizione in qualsiasi periodo dell'anno. In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione dall'elenco e comporta l'obbligo di restituzione di tutto il materiale eventualmente concesso in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

L'ammissione al Gruppo viene annotata in registro con indicazione degli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Gruppo. Il volontario che intende iscriversi al Gruppo Comunale deve sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegna a prestare la propria attività in caso di necessità e situazioni emergenziali da affrontare.

## ***TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE***

#### **Art. 5 – Il Coordinatore**

Il Coordinatore del Gruppo è nominato dal Sindaco su proposta dall'Assemblea dei Volontari che lo elegge per un massimo di due mandati consecutivi della durata di tre anni per ciascun mandato. Il Coordinatore nomina tra i componenti del Comitato Direttivo, un Vice Coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Vice Coordinatore sostituisce il Coordinatore in caso di assenza od impedimento in tutte le sue mansioni.

Il Coordinatore, con l'ausilio di un segretario nominato tra i componenti del Comitato Direttivo, provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e degli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio. Dirige e coordina l'attività del gruppo ed è il primo responsabile della custodia e buona tenuta della Sede operativa, della corretta tenuta delle attrezzature, dei mezzi e dei DPI affidati in uso al gruppo.

Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e indice le riunioni dell'assemblea del gruppo.

In caso di dimissioni del Coordinatore, il Vicecoordinatore ne fa le veci fino a nuova, tempestiva elezione da parte dell'assemblea dei volontari; nel caso di dimissioni anche del Vicecoordinatore il coordinamento viene svolto dal caposquadra con più esperienza, in concerto con il Sindaco o assessore delegato alla Protezione Civile, con precedenza a quelli che hanno frequentato il corso regionale per capi squadra, per il tempo strettamente necessario a nuove elezioni. In entrambi i casi, con le nuove elezioni, saranno rinnovate tutte le cariche del Gruppo Comunale (Coordinatore, Vicecoordinatore e Comitato Direttivo).

Il Coordinatore provvede, entro il 31 dicembre di ogni anno, ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo. Provvede altresì, entro il 31 marzo a trasmettere una dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente.

### **Art. 6 – Il Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo è costituito dal Coordinatore e da due membri eletti dall' Assemblea dei Volontari.

Le modalità dell'elezione sono deliberate dall'assemblea.

Il Comitato Direttivo dura in carica tre anni e collabora con il Coordinatore alla programmazione delle attività del Gruppo.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di due volte all'anno.

### **Art. 7 – L'Assemblea del gruppo**

L'Assemblea del gruppo è costituita da tutti i volontari iscritti al Gruppo comunale di protezione civile.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del Coordinatore o del Vice coordinatore l'Assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'assemblea provvede alla nomina del Coordinatore e all'approvazione dei piani o programmi annuali delle attività del gruppo. Formula indicazioni e proposte al Coordinatore di protezione civile e collabora allo svolgimento delle attività programmate.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice coordinatore.

## ***TITOLO III - ATTIVITA' DEL GRUPPO***

### **Art. 8 – Attività del Gruppo**

I volontari del Gruppo di Protezione Civile possono svolgere ogni attività prevista dal D.Lgs. n. 1/2018 "Codice di Protezione Civile" sotto la direzione ed il coordinamento degli organi comunali di protezione civile, in particolare:

- attività di previsione, prevenzione e soccorso (in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari);
- attività di formazione, addestramento ed esercitazione;
- attività di supporto ad attività di assistenza alla cittadinanza.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle diverse attività con impegno, lealtà e spirito di collaborazione.

Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

### **Art. 9 – Gestione del Gruppo**

Presso il Gruppo dovranno essere conservati e tenuti aggiornati i seguenti documenti:

- a) un registro degli iscritti al Gruppo anche a mezzo di un programma software a tal fine dedicato;
- b) il registro dei verbali delle sedute del Comitato Direttivo e dell'Assemblea del Gruppo;
- c) un inventario delle attrezzature e dei mezzi in dotazione al Gruppo, anche a mezzo di programmi informatici dedicati;
- d) un registro delle manutenzioni e/o dei chilometri dei mezzi e delle attrezzature complesse;
- e) un registro delle entrate ed uscite contabili.

I documenti di cui ai punti a), c), d), e) devono essere inviati al Servizio di Protezione Civile entro il 31 (trentuno) gennaio dell'anno successivo a cui si riferisce l'esercizio di competenza.

## ***TITOLO IV - ELEZIONI E MODALITA' DI VOTO***

### **Art. 10 – Modalità di presentazione candidature e procedure di voto.**

Si possono candidare alle cariche di Coordinatore solo i Volontari che hanno almeno un anno di anzianità nel servizio attivo. In sede di prima applicazione, il requisito dell'anzianità non è previsto. Le elezioni sono indette con atto formale dal Sindaco, che per tempo individua una data utile alle operazioni di voto e ne stabilisce le modalità.

### **Art. 11 - *Votanti.***

Hanno diritto al voto tutti i Volontari operativi attivi, cioè quei Volontari presenti e partecipi alle attività del Gruppo.

I Volontari in fase di formazione non possono partecipare al voto né candidarsi.

I Volontari che abbiano subito un provvedimento di sospensione o che abbiano in corso un procedimento di espulsione ai sensi del successivo art. 18 non possono votare e/o essere eletti ad alcuna carica.

## ***TITOLO V - ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE***

### **Art. 12 - *Esercitazioni addestrative.***

I Volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Sindaco, sentito il parere del Coordinatore, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari che prestano la loro opera nell'ambito del Gruppo, attraverso l'utilizzo di esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei Volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della protezione civile.

Nel caso in cui il Gruppo partecipi ad un'esercitazione e/o manifestazione addestrativa, dovrà essere sottoposto anticipatamente al Sindaco e all'Assessore delegato un dettagliato programma dell'esercitazione/manifestazione.

### **Art. 13 - *Equipaggiamento dei volontari.***

L'Amministrazione Comunale cura, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, le dotazioni del Gruppo, equipaggiamenti, divise ed attrezzature, a norma, che se aventi carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta del Servizio di protezione civile.

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo Comunale tale materiale. L'uso dei mezzi comunali, anche non destinati esclusivamente al servizio di protezione civile, è consentito agli appartenenti al Gruppo, per lo svolgimento delle attività ed iniziative proprie del Servizio di Protezione Civile e nelle situazioni d'emergenza.

L'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal responsabile del Servizio di Protezione Civile.

È fatto obbligo di indossare la divisa esclusivamente per le attività di Protezione civile e di tenere nel corso dello svolgimento dell'attività un linguaggio corretto e professionale nel rispetto delle regole

della buona comunicazione. Non sono ammessi simboli o fregi che non siano autorizzati dalla normativa vigente o da approvazione esplicita caso per caso.

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna e la tessera di riconoscimento.

Il coordinatore avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e delle divise date in uso ai volontari, secondo quanto stabilito dal Servizio di Protezione Civile.

#### **Art. 14 - Materiali e mezzi in dotazione.**

I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo comunale volontari di protezione civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al Gruppo comunale di protezione civile.

La fornitura dei mezzi e delle attrezzature per il servizio di protezione civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali.

## ***TITOLO VI - DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO***

#### **Art. 15 - Diritti dei volontari.**

Ai Volontari effettivi ed aspiranti viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi formativi, addestrativi, di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile debitamente autorizzata dal Sindaco o dai competenti organi. Il relativo onere è a carico del Comune.

È ammesso il rimborso spese sostenute dal volontario in occasione di interventi, previamente autorizzati dal Servizio di protezione civile, relativamente ai servizi predisposti ed eseguiti in attuazione al presidio del Centro Operativo Comunale e al controllo del territorio (situazione di allerta, allarme o specifiche esigenze accertate dal servizio di protezione civile) nel limite della normativa vigente ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018 secondo le modalità individuate dal Responsabile di protezione civile. È vietato il rimborso spese forfettario.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma precedente, i componenti del Gruppo operano sotto la direzione e vigilanza del Servizio di protezione civile, che attua e dimensiona il servizio, sulla base delle esigenze contingenti.

#### **Art. 16 - Doveri dei volontari.**

I Volontari partecipano alle attività indicate nel presente regolamento con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e/o Assessore delegato e dal Coordinatore del gruppo.

Nel caso vi fosse una donazione al Gruppo, questa può essere di natura materiale e/o monetaria indirizzata esclusivamente all'Ente che tramite il servizio competente ne prenderà carico per riassegnarla al gruppo stesso.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i Volontari hanno il dovere di osservare norme di comportamento ispirate ai principi di correttezza e lealtà.

I Volontari devono:

- partecipare con continuità alle attività addestrative ed operative programmate, di squadra e/o di gruppo;
- prendere parte agli interventi in emergenza reale;
- prendere parte alle attività di predisposizione, attuazione ed aggiornamento del piano stesso, così come alle attività di previsione e prevenzione;
- partecipare alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano;
- partecipare all'attività del Centro Operativo Comunale in emergenza;

- partecipare con impegno alle attività di formazione ed informazione, in attuazione del Decreto sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008);
  - comunicare al Coordinatore ogni variazione dei propri dati personali forniti, oltre ad ogni altro elemento atto ad impedire il regolare servizio (malattia, infortunio, ferie etc.);
  - indossare i D.P.I. che verranno di volta in volta indicati per l'attività in programma;
  - mantenere un comportamento leale e corretto nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;
  - astenersi, nell'ambito delle attività del Gruppo, dallo svolgere attività di propaganda per qualsiasi scopo che porti alla violazione del presente Regolamento;
  - astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio;
  - astenersi dall'esprimere valutazioni offensive nei confronti del Gruppo, dei componenti del Gruppo e in generale dell'organismo di protezione civile. E' ritenuta di particolare gravità le esternazioni che avvengano in luoghi pubblici, nei social network o, comunque, diffusa in rete.
- Per problemi motivati di natura personale, il Volontario può chiedere un'astensione dal servizio attivo, "sospensione per motivi personali".
- Eventuali dimissioni debbono essere comunicate per iscritto al Sindaco e al Coordinatore del Gruppo.

### **Art. 17 Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del Piano comunale di protezione civile.**

Il Gruppo Comunale partecipa all'attuazione del piano comunale assumendo iniziative, prendendo parte alle attività di predisposizione, attuazione ed aggiornamento del piano stesso, così come alle attività di previsione e prevenzione.

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

### **Art. 18 – Sospensione, espulsione e cancellazione.**

Al verificarsi di reiterate assenze di un volontario dall'attività ordinaria e straordinaria di Protezione Civile, il Coordinatore del Gruppo, dopo aver sentito nel merito il volontario, informa il Sindaco per l'eventuale applicazione di sanzioni disciplinari, ivi compresa la possibilità di esclusione dal Gruppo nei casi più gravi.

Il mancato rispetto del presente regolamento da parte dei Volontari può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, altresì, previo parere del Coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso, è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

Il provvedimento di sospensione e/o espulsione dal Gruppo viene irrogato quando i Volontari:

- non partecipino ai corsi di formazione ed aggiornamento;
- tengano un comportamento, nei confronti degli altri volontari e dei cittadini, tale da compromettere la buona reputazione del Gruppo e dell'Ente che rappresentano, nonché la funzionalità del Gruppo stesso;
- danneggino dolosamente o con grave colpevole incuria i mezzi, attrezzature e materiali affidati loro per l'espletamento delle attività;
- non rispettino quanto contenuto nel presente regolamento.

Il volontario escluso dal Gruppo ha l'obbligo di provvedere alla restituzione della dotazione entro 30 giorni dal provvedimento di espulsione.



**Art. 19 - Modalità di impiego dei volontari.**

Le modalità di impiego del gruppo comunale volontario di protezione civile sono quelle previste dal presente Regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile e dalle norme di Legge.

**Art. 20 - Interventi in ambito extra-comunale.**

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il gruppo comunale volontari di protezione civile ad effettuare interventi formativi, addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale.

Il Gruppo comunale di protezione civile è ammesso allo svolgimento delle attività in ambito provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Prefettura, Provincia, e Regione secondo le modalità e le disposizioni previste dalla disciplina vigente.

Ogni uscita, chiamata ed attivazione, dovrà essere comunicata al Servizio Comunale di protezione civile da parte del Coordinatore del Gruppo.

***TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI***

**Art. 21 – Pubblicità del Regolamento**

Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio comunale di protezione civile oppure può essere consultato all'indirizzo [www.comune.santurbano.pd.it](http://www.comune.santurbano.pd.it)

**Art. 22 – Rinvio ed entrata in vigore**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dai competenti organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.

Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.